

LA MANIFESTAZIONE

Festival
dell'umorismo
con Cardinali
e Geppi Cucciari



La passata edizione

racconterà come ha svelato il giallo delle celebri false teste di Modi (titolo: "Conciati per le teste"), Ottavia Piccolo leggerà Alan Bennett e in un altro giorno dialogherà con Sara Chiappori su Ariosto, Gabriele Gimmelli parlerà di uno studio su Stanlio e Olio, "Lauren & Hardy, fenomenologia di una coppia comica". «Alcune cose che più mi hanno fatto ridere in vita mia» è il tema affidato al direttore di *Sorrisi e Canzoni* Aldo Vitali. Altri incontri saranno con lo scrittore Paolo Nori sui repertori dei matti, il critico tv Aldo Grasso, la scrittrice e blogger Claudia de Lillo con "Salvarsi la vita scrivendo (e ridendo) di sé", inoltre Mario Cardinali, del Vernacoliere dialogherà con Bruno Gambarotta. Collabora il Comune di Livorno, patrocinio Regione Toscana. Info e biglietti su www.ilsensodelridicolo.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Livorno la seconda
edizione della rassegna
di Bartezzaghi
"Il senso del ridicolo"

LAURA MONTANARI

«Ho chiesto a Geppi Cucciari di venire al festival dell'umorismo di Livorno a presentare qualcosa del suo repertorio, mi ha detto: detesto avere un repertorio. Allora le ho suggerito: be' potresti portare qualche tuo filmato. E lei: detesto rivedermi nei filmati. Così è andata che saremo sul palco io e lei e ho la netta sensazione che io sarò lì nel ruolo di zimbello». Così scherza Stefano Bartezzaghi, direttore del festival "Il senso del ridicolo" dal 23 al 25 settembre. Si svela il programma della seconda edizione, la prima - come ha ricordato Luciano Barsotti, presidente della Fondazione Livorno, artefice finanziario dell'iniziativa - è stata felicemente archiviata con «5mila spettatori, il 30% dei quali provenienti da fuori Livorno». Il programma 2016 è intenso: si comincia col filosofo Maurizio Ferraris che parlerà di un progetto che aveva nel cassetto con Umberto Eco, "Fenomenologia dello spirito", Gianni Farneti (ex Panorama)

